

Determinazione n. 07 / 2025

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 per la realizzazione dei Premi S. Ilario e Taziano

CIG B54B61B262 (Comelli)
CIG B54B470203 (Scatolificio Udinese)

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2023. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell'ambito dell'anno della Capitale 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

Preso atto che

Il Premio Santi Ilario e Taziano – Città di Gorizia è stato istituito dall'amministrazione comunale e dal Decanato di Gorizia nel 2001 e viene consegnato il 16 marzo di ogni anno, durante la giornata in cui Gorizia festeggia i suoi Santi Patroni, a persona, ente, associazione o società comunque denominata non avente finalità di lucro o finalità politiche che, attraverso la propria opera o attività nel campo civile, economico, culturale, artistico,

religioso o sociale, abbia onorato e fatto conoscere e apprezzare il nome di Gorizia in Italia e all'estero. Dal 2007, il Premio è rappresentato da un'opera raffigurante il forma stilizzata Ilario Vescovo e Taziano Diacono Martiri.

La Commissione valutatrice del premio è presieduta di diritto dal Sindaco e dal Decano ed è composta dal Parroco del Duomo (in rappresentanza dell'Arcivescovo), dall'Assessore comunale alla Cultura, dal Presidente del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario, dal Presidente della Camera di Commercio e dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Dal 2001 la Commissione ha riconosciuto i meriti e premiato personaggi del calibro di Anton Zoran Music, Vittori Peri, Tonino Zorzi, Michele Martina, Quirino Principe, Cecilia Seghizzi, Sergio Tavano, Paolo Maurensig, Bruna Muzzolini, Alessandro Marangoni, Gianni Bisiach, Edoardo Edy Reja, la Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" e il 13° Reggimento Carabinieri "Friuli Venezia Giulia", Fabio Beltram, Carlo Rubbia, Alessandro Arbo, Leopoldo Terraneo, Cristian Tomasetti, Roberta Chersevani, Matteo Oleotto, Demetrio Volcic, Mario Brancati, Paolo Camossi.

Lo scorso anno la Commissione ha unanimemente deciso di assegnare l'edizione 2025 (anno della Capitale Europea della Cultura) del Premio ai Presidenti Sergio Mattarella e Borut Pahor in quanto protagonisti indiscussi e indimenticabili di GO! 2025. Considerata l'eccezionalità di tale assegnazione, essa ha ritenuto di consegnare loro un premio speciale, che ricordi il confine e la Capitale.

Pertanto, il Sindaco di Gorizia si è rivolto al GECT GO, ente operativo di GO! 2025, per verificare la disponibilità a collaborare con il Comune nell'organizzazione della 25° edizione del Premio, chiedendo il sostegno per:

- la realizzazione, da parte dei grafici del logo GO! 2025, di un bozzetto di Premio che riposti il simbolo della Capitale e che rappresenti il confine come luogo di unione e non di separazione;
- la realizzazione di due Premi, unici ed originali da consegnare ai Presidenti Sergio Mattarella e Borut Pahor;
- la copertura delle spese derivanti dalla progettazione e realizzazione delle due opere.

Accolta la proposta del Comune e rilevata pertanto l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Verificata e scelta la proposta dei grafici abbiamo individuato che:

- i due premi saranno composti da una parte superiore (farfalla) in acciaio inossidabile in qualità super mirror con finitura lucida e sabbiata. La scultura verrà sostenuta da una base ricavata da sfridi di rete di nostra fornitura ottenuta da reti di risulta dei vecchi confini di Gorizia e Nova Gorica. La rete verrà sottoposta ad una lieve carteggiatura e finita con trasparente opaco in bicomponente. Infine, verrà posta alla base una targhetta in ottone o acciaio con riportato il testo fornito;
- i due premi saranno collocati in 2 scatole rivestite, f.to 220x220x220 con interno contenitivo con foro diametro 160mm. Materiale: cartone pressato da 3mm di spessore, rivestito esternamente con carta telata e stampa digitale, rivestito internamente con carta stampata e plastificata. Fustellatura e chiusura con calamita.

Tra i vari produttori a cui è stata fatta richiesta di preventivo soltanto un fabbro artigiano si è reso disponibile ad effettuare il lavoro, vista anche la complessità della scultura:

- S.C. DI COMELLI FABIO, Via Taipana 21, 33045, Torlano di Nimis (UD), CF: CMLFBA76L19Z133G, P.IVA: 02356760302, che ha presentato un preventivo pari a un totale di 460,00 eur (regime forfettario in assenza di IVA).

Su proposta dei grafici invece, e vista anche la complessità della realizzazione della scatola particolare dei due Premi, il fornitore prescelto è il seguente:

-SCATOLIFICIO UDINESE SRL, via Malignani 46, 33031 BASILIANO, UDINE, CF e P.IVA: 00632570305, che per la richiesta ha presentato un preventivo pari a 600,00 eur + IVA 22% + CONAI;

Viste le offerte pervenute e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta S.C. DI COMELLI FABIO, Via Taipana 21, 33045, Torlano di Nimis (UD), CF: CMLFBA76L19Z133G, P.IVA: 02356760302, la fornitura delle due sculture come sopra descritte e allo SCATOLIFICIO UDINESE SRL, via Malignani 46, 33031 BASILIANO, UDINE, CF e P.IVA: 00632570305, la fornitura delle due scatole, come sopra descritte in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore

economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentate dalle suddette ditte.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (fino al 30 giugno 2025), come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024"

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato alla dott.ssa Tanja Curto, Funzionario Amministrativo del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 202-2027 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alle ditte:
- S.C. DI COMELLI FABIO, Via Taipana 21, 33045, Torlano di Nimis (UD), CF: CMLFBA76L19Z133G, P.IVA: 02356760302, per un importo pari a 460,00 eur (regime forfettario in assenza di IVA), CIG B54B61B262;

-SCATOLIFICIO UDINESE SRL, via Malignani 46, 33031 BASILIANO, UDINE, CF e P.IVA: 00632570305, per un importo pari a 600,00 eur + IVA 22% + CONAI, CIG B54B470203;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, la dott.ssa Tanja Curto, Funzionario Amministrativo del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 20.01.2025

Il RUP – dott.ssa Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
